

5 giorni al gusto di lavanda: il viaggio in Provenza dei miei genitori

Author : Francesca

Date : 7 dicembre 2017

Il viaggio in Provenza nei primi giorni di ottobre non è la scelta migliore. Si perde la visione di quella che è la caratteristica principale di questa regione: le grandi distese di **lavanda** che in estate inebriano di colori e profumi l'aria che le circonda. Provenza è sinonimo di lavanda. Qui tutto ricorda questa essenza: dai numerosi negozi di saponi e profumi, ai dépliant degli itinerari turistici, dagli impieghi più impensati di questa pianta aromatica sino al colore lilla di porte e finestre ovunque.



Decidiamo comunque di approfittare del perdurare del bel tempo per visitare questa zona della [Francia](#) meridionale tanto rinomata a livello turistico. Come di consueto prima di ogni viaggio, ci documentiamo su quello che ci apprestiamo a visitare ed alla fine decidiamo di tralasciare tutta la parte costiera (turisticamente più conosciuta e sfruttata) per **dedicarci maggiormente alle zone interne andando alla scoperta di ambienti naturalistici e paesi meno frequentati.**

Indice dei contenuti

- [1 Viaggio in Provenza – le tappe](#)
 - [1.1 Grasse & Castellane](#)
 - [1.2 Avignone \(Gordes & Village de Bories\)](#)
 - [1.3 Aix en Provence](#)
- [2 Considerazioni conclusive](#)

Viaggio in Provenza – le tappe

Grasse & Castellane

Superato il confine di Mentone, facciamo la prima tappa del nostro viaggio in Provenza a **Grasse**, la città dei profumi. Ad ogni angolo negozi e fabbriche di profumi. In certi ambienti l'aria è così impregnata di essenze da far venire il mal di testa. La cittadina è carina ma dopo tre ore siamo di nuovo in viaggio verso **Castellane**. Questo paese non offre granché ma lo abbiamo scelto come base per visitare la zona a nord, verso il **parco del Mercantour** e ad ovest il **parco del Verdon**. Della prima escursione da segnalare sicuramente il **lago di Castillon**, la cittadina medievale di **Colmars** e la passeggiata sino alla **cascata del Lance**.



Nella regione del Verdon invece non possiamo fare a meno del **Tour delle Gorges**, un percorso stradale di montagna con soste e passeggiate che si affacciano su gole e strapiombi da spettacolo; meritevole la discesa a valle per attraversare il ponte sul lago di Stè-Croix. Percorrendo il tour in senso antiorario l'ultima tappa sarà il **ponte de L'Artuby** che con i suoi 182 mt. è il più alto d'Europa.



Avignone (Gordes & Village de Bories)

Tappa di trasferimento verso **Avignone** percorrendo la regione del Luberon con i suoi caratteristici speroni rocciosi che costeggiano la strada statale e tappe intermedie a **Gordes**, spettacolare città medievale a chiara vocazione turistica ed il vicino **Village de Bories**, antico villaggio del primo '800, e restaurato 50 anni fa, costruito con pietre a secco (come i nostri trulli; questa tipologia costruttiva si trova in diversi paesi europei ed in Francia prendono il nome di Bories).



Avignone è fantastica, racchiusa nell'ampia cinta muraria è bella ed elegante con i suoi palazzi storici e le giostre antiche, allegra e colorata con le file interminabili di tavoli e sedie all'aperto in piazza dell' orologio. Il **Palazzo dei Papi** ed il **Ponte Romano** sul Rodano sono due chicche da visitare assolutamente. Se avanza tempo, una **gita in battello** al tramonto potrebbe essere la chiusura ideale della giornata.



Da Avignone sono facilmente raggiungibili : “**Il Pont du Gard**” originale ponte ad arcate su tre livelli sovrapposti, la città di **Nîmes** con la sua splendida arena romana e la città di **Arles**, meno vocata turisticamente ma ugualmente accogliente.

Aix en Provence

Ultima tappa del nostro viaggio in Provenza ad **Aix en Provence**. Città bella e vivace, ricca di palazzi e piazze che ne fanno la storia ma anche di bellissimi negozi e tanti giovani che qui frequentano l'università. Piacevolissimo passeggiare per le sue strade o fermarsi seduto su una panchina circondato da tanta gente e da un brusio che rallegra ma non disturba. Sulla strada che ci riporta in Italia alla nostra destra sfilano le città di Marsiglia, Cannes e Nizza con tutta la Costa azzurra; sicuramente meritano una visita ma il nostro obiettivo a questo giro era un altro. Torneremo.



Considerazioni conclusive

Viaggio in Provenza bello e consigliabile. La **Francia è cara**, ovunque, e la Provenza non sfugge alla regola. Per gli **alberghi**, i prezzi italiani dei tre stelle, lì vengono applicati ai due stelle, ma con un po' di accortezza e fortuna ne possiamo uscire bene. A noi male non è andata anche se negli alberghi dove abbiamo pernottato abbiamo avuto un servizio inversamente proporzionale alla spesa (male a Castellane, buono ad Aix).

Neanche la **ristorazione** è economica. Se vuoi sederti al ristorante devi essere pronto a spendere, altrimenti soliti pranzi volanti. Ricordarti di chiedere sempre "eau dans la carafe" perché in Francia la minerale vale oro.

Le cose positive: ovunque vai trovi un **bagno pubblico** ben tenuto a costo zero (o quasi). Le **strade** che sulla carta sono segnate come secondarie sono migliori delle nostre statali. Ottima funzionalità con prezzi modici dei **mezzi pubblici** ed il top ad Avignone: fuori dalle mura, oltre il Rodano, enormi parcheggi "gratuiti" con servizio bus-navetta "gratuito" verso il centro ogni 15 minuti. Confrontato con quello che costano i parcheggi nelle località turistiche in Italia non è poco.

